

Alessandro Stradella - La forza delle stelle ovvero Il Damone (2014)



1. Sinfonia 2. Recitative: *Or che il mondo ristaura* (Damone, Clori) 3. Aria: *Miri mai di me chi sia* (Damone) 4. Recitative: *Vadan del loro incendio altri superbi* (Damone, Clori) 5. Aria: *Sospiri quanto sa* (Clori) 6. Aria: *Non puo, non sa, non vuole* (Clori) 7. Recitative: *Dir che per te mi struggo e poco* (Damone e Clori) 8. Aria: *Quante stelle nel ciel rimiro* (Damone) 9. Recitative: *Io prego e nel pregar lacrime spargo* (Damone) 10. Duet: *Io se t'amo - Io se t'adoro* (Damone, Clori) 11. Recitative: *In quei volumi eterni* (Damone) 12. Duet: *O stelle adorate* (Damone, Clori) 13. Sinfonia – Balletto 14. Trio: *Chi segue - chi fugge Cupido* (Alto, Tenor, Bass) 15. Recitative: *Chi desia di gioire* (Soprano 1, Soprano 2, Alto, Tenor, Bass) 16. Trio: *Grand'incanto d'una belta* (Soprano 1, Soprano 2, Bass) 17. Recitative: *So quali sien di lui l'opre omicide* (Soprano 1, Tenor, Bass) 18. Duet: *Chi cerca farsi beato* (Alto, Tenor) 19. Recitative: *Quel nume sì giocondo* (Soprano 1, Soprano 2, Alto, Tenor, Bass) 20. Aria: *Disperarsi e vanita* (Soprano 2) 21. Recitative: *Possente incantatrice e la preghiera* (Soprano 2, Alto) 22. Trio: *L'amare e destino* (Alto, Tenor, Bass) 23. Trio: *Fugga pur quanto sa pronto il mortale* (Soprano 1, Soprano 2, Bass) 24. Sinfonia 25. Recitative: *Voci amoroase ascolto* (Damone, Clori) 26. Aria: *Chi va godendo* (Soprano 1) 27. Recitative: *Piu ch'ei mi stringe il core* (Soprano 1, Alto) 28. Aria: *Del nume al potere* (Bass) 29. Recitative: *Ama sin l'insensibile* (Bass)

Damone - Nora Tabbush (soprano) Clori - Claudia di Carlo (soprano) Passanti: Nora Tabbush (soprano) Claudia Di Carlo (soprano) Raffaele Pè (contralto) Maurizio Dalena (tenor) Mauro Borgioni (bass) Ensemble Mare Nostrum Andrea de Carlo (conductor)

Following four successful recordings released on the Ricercar, Alpha and Arcana labels, Rome-based Andrea De Carlo and his Ensemble Mare Nostrum continue their exploration of the Roman repertoire and inaugurate here a new series of recordings, with its own distinctive artwork, devoted to the vast and multifaceted musical heritage of the Eternal City.

Recorded in Nepi (province of Viterbo), where Alessandro Stradella was born, 'La forza delle stelle' ('The power of the stars') gives us an opportunity to sample some of the fruits of the fascinating collaboration between that exceptionally expressive Baroque composer and the

Roman poet Sebastiano Baldini, under the patronage of the exiled Queen Christina of Sweden. The serenata that gives the album its title, based on a scenario by Christina, deals – as was frequently the case at that time – with the subject of love, and the power of the stars to aid or thwart it. The result is a pure delight! --- prestoclassical.co.uk

There is more to interest the ear here than there often is in 'new' discoveries and the performances far outstrip those commonly associated with such niche recordings: they provide powerful but clean operatic interpretations - Raffaele Pé and Nora Tabbush are particular treats - of the extreme expressionism of these two artistic collaborators. ---Gramophone, 2014

La Serenata La Forza delle Stelle è la protagonista di una bella incisione dell'Ensemble Mare Nostrum diretto da Andrea De Carlo in uscita per Arcana, del gruppo Outhere Music, nel mese di settembre 2014. Registrazione preceduta da un concerto tenutosi nel settembre 2013 nell'ambito della prima edizione del Festival Stradella di Nepi. L'esecuzione della Serenata ha anche aperto la seconda edizione del Festival Stradella la sera del 28 agosto scorso alla Chiesa di Santa Lucia al Gonfalone a Roma, con un organico lievemente diverso rispetto al CD, ma con le presenze a mio avviso significative di Filippo Mineccia come contralto e Paolo Perrone primo violino del concerto grosso.

In entrambe le occasioni Andrea De Carlo dava grande risalto alla scrittura di Stradella, dispiegava con grande sapienza direttoriale la complessa materia contrappuntistica e ne delineava luci ed ombre, pieni e vuoti, seguiva le fluide linee melodiche con una tale brillantezza di colori, da restituirci finalmente uno Stradella autore gigantesco del Seicento romano. De Carlo sceglieva di eseguire la versione a sette voci, quindi quella di Torino, utilizzando però per le parti dei due soprani dei passanti, le stesse voci di Damone e Clori, le bravissime Nora Tabbush e Claudia Di Carlo. In questo avvicinandosi maggiormente alla versione modenese dove più attiva era la partecipazione dei due amanti durante tutto il corso dell'opera rispetto alla versione di Torino dove in effetti Damone e Clori scompaiono per ricomparire solo brevemente nel finale. De Carlo ha deciso anche di utilizzare un solo concertino, anche perché i due concertini non suonano quasi mai insieme e la loro presenza era probabilmente da attribuire a motivazioni soprattutto sceniche. Il concerto grosso e il concertino sono stati comunque separati spazialmente e questo risulta molto evidente dalla sonorità nella registrazione, ma ancor più in

concerto, dove il dialogo fra gli strumenti, e gli strumenti e le voci è risultato estremamente serrato e di grande impatto sonoro. I cantanti sono tutti all'altezza del compito veramente arduo di interpretare una scrittura musicale difficile e complessa. Nel CD alle già belle voci dei due soprani, si sono uniti Raffaele Pè contralto, Maurizio Dalena tenore, e l'ottimo basso Mauro Borgioni, presente anche al concerto con le voci però di Luca Cervoni tenore e Filippo Mineccia contralto. Quest'ultimo mi ha colpito per la grande sensibilità musicale con la quale ha interpretato le parti solistiche a lui affidate. Il basso, insieme con i due soprani, emerge soprattutto nei terzetti in particolar modo "Grand' incanto d'una beltà" dalla bellezza stupefacente. La Tabbush e la Di Carlo sono molto brave sia nella prima parte dove è loro richiesta abilità melodica e virtuosa nelle arie, sia nei duetti e terzetti della seconda parte, dalla scrittura più variata. Sia nel CD che nel concerto il madrigale finale è un vero fuoco d'artificio di contrappuntistica sapienza. Le voci che si rincorrono in linee melodiche continuamente variate sono straordinariamente condotte e potentemente incisive. Un plauso va anche agli strumentisti: ottimo il primo violino del concertino Valerio Losito.

Un bellissimo CD da ascoltare e un bellissimo concerto per quei, fortunatamente molti, presenti il 28 agosto per una splendida serata romana, che ha decretato un successo calorosissimo ad un compositore che grazie alla ricerca musicologica e ad Andrea De Carlo avremo il grande piacere di ascoltare sempre più spesso. --- Isabella Chiappara Soria, saladelcembalo.org

download (mp3 @224 kbs):

[uploaded](#) [yandex](#) [4shared](#) [mega](#) [mediafire](#) [zalivalka](#) [cloudmailru](#) [oboom](#) [uplea](#)

[back](#)